

Maggio 2011

# STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A maggio 2011 entrambi i flussi commerciali registrano una flessione congiunturale, più marcata per le importazioni (-2,2%) rispetto alle esportazioni (-0,9%). Nell'ultimo trimestre, tuttavia, la crescita congiunturale delle importazioni (+3,6%) è più sostenuta di quella delle esportazioni (+3%).

■ La crescita tendenziale si mantiene su tassi elevati e molto simili per importazioni (+20,6%) ed esportazioni (+20,9%).

■ A maggio si amplia il disavanzo commerciale con i paesi extra Ue, che raggiunge -1,8 miliardi, rispetto a -1,5 miliardi di maggio 2010.

■ Il deficit del comparto energetico è più ampio rispetto ad un anno prima (rispettivamente -4,7 e -4,3 miliardi), ma cresce l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici: da 2,7 miliardi di maggio 2010 a 2,8 miliardi di maggio 2011.

■ La crescita delle esportazioni coinvolge tutti i principali comparti, con particolare intensità per i prodotti energetici (+35,3%) e tassi più contenuti per i beni strumentali (+21,8%), i beni di consumo (+19,8%) ed i prodotti intermedi (+17,9%).

■ Nel mese di maggio si rileva un aumento sostenuto degli acquisti di prodotti intermedi (+36,4%), anche se con un tasso di crescita inferiore alla media dei primi quattro mesi dell'anno. Questi prodotti spiegano circa il 50% dell'aumento complessivo delle importazioni.

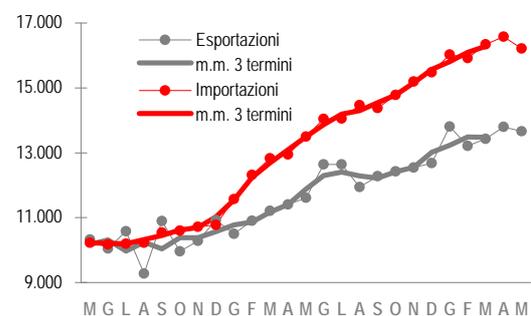
■ Crescono anche le importazioni di beni di consumo non durevoli (+24,3%) e, con un tasso inferiore alla media, quelle di energia (+13,2%). Questi prodotti contribuiscono in misura pressoché simile alla crescita complessiva delle importazioni.

■ I mercati più dinamici all'export sono: Svizzera (+43,4%), paesi Mercosur (+39,6%), Russia (+27,3%), Turchia (+22,5%) e Cina (+21,4%). L'andamento delle esportazioni è inferiore alla media verso i paesi OPEC (+6,2%), il Giappone (+8,8%) e l'India (+16,5%).

■ La crescita delle importazioni è sostenuta dai paesi ASEAN (+42,9%), dalla Russia (+36,9%), dall'India (+35,5%), dalla Turchia e dai paesi Mercosur (entrambi +26%). In forte diminuzione sono, invece, le importazioni dai paesi OPEC (-19,1%) e dal Giappone (-11,4%).

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

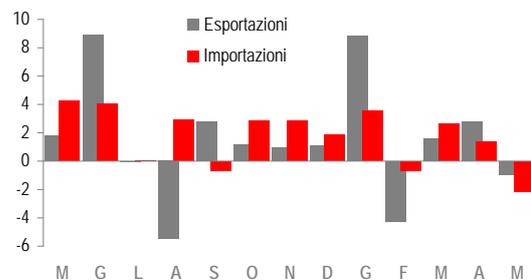
Maggio 2009-maggio 2011, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

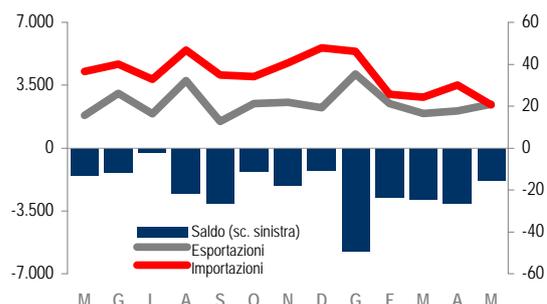
Maggio 2010-maggio 2011, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Maggio 2010-maggio 2011, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Maggio 2011, variazioni percentuali e valori**

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Millioni di euro		Variazioni %		Millioni di euro		Variazioni %
	Mag. 2011	gen.-mag.11	mag.11 mag.10	gen.-mag.11 gen.-mag.10	Mag. 2011	mag.11 apr.11	mar-mag.11 dic.10.-feb.11
Esportazioni	14.516	65.764	20,9	21,4	13.665	-0,9	3,0
Importazioni	16.335	82.041	20,6	28,8	16.216	-2,2	3,6
Saldo	-1.819	-16.276			-2.551		

(a) dati provvisori

## I prodotti

A maggio 2011 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni (Figura 1). I beni strumentali (+21,8%), quelli di consumo non durevoli (+18,1%) e gli intermedi (+17,9%) contribuiscono in modo consistente (oltre l'80%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero.

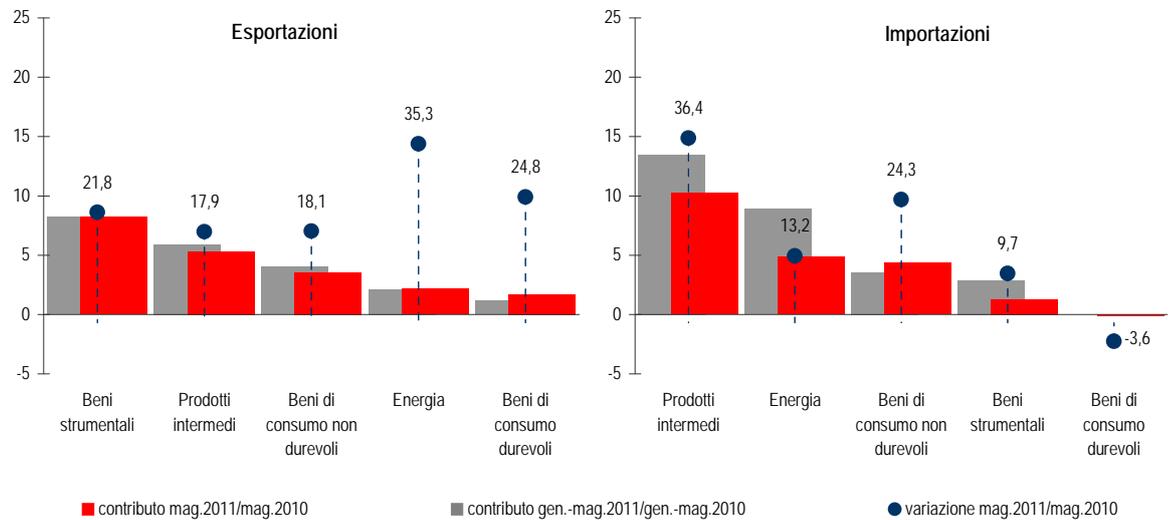
Per le importazioni, l'incremento tendenziale interessa tutti i raggruppamenti, ad eccezione dei beni di consumo durevoli (-3,6%). I prodotti intermedi (+36,4%) spiegano da soli quasi il 50% della crescita totale dei flussi in entrata. L'energia (+13,2%) contribuisce per circa il 24% alla crescita complessiva delle importazioni, seguita dai beni di consumo non durevoli (+24,3%) che contribuiscono per oltre il 20%.

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2011**

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Millioni di euro	
		mag.11 mag.10	gen.-mag.11 gen.-mag.10		mag.11 mag.10	gen.-mag.11 gen.-mag.10	Mag. 2011	Gen.-mag.11
Beni di consumo	11,8	19,8	18,7	10,1	19,2	15,4	247	955
<i>Durevoli</i>	2,8	24,8	17,6	1,4	-3,6	-0,3	496	1.967
<i>non durevoli</i>	9,0	18,1	19,1	8,7	24,3	18,2	-249	-1.012
Beni strumentali	16,0	21,8	22,1	5,9	9,7	22,1	3.562	14.430
Prodotti intermedi	12,2	17,9	20,3	12,4	36,4	52,1	-973	-6.045
Energia	2,6	35,3	35,1	16,7	13,2	23,4	-4.655	-25.616
Totale al netto dell'energia	40,0	20,0	20,5	28,4	24,9	32,1	2.836	9.339
<b>Totale</b>	<b>42,7</b>	<b>20,9</b>	<b>21,4</b>	<b>45,1</b>	<b>20,6</b>	<b>28,8</b>	<b>-1.819</b>	<b>-16.276</b>

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010 provvisorio.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Maggio 2011, valori percentuali

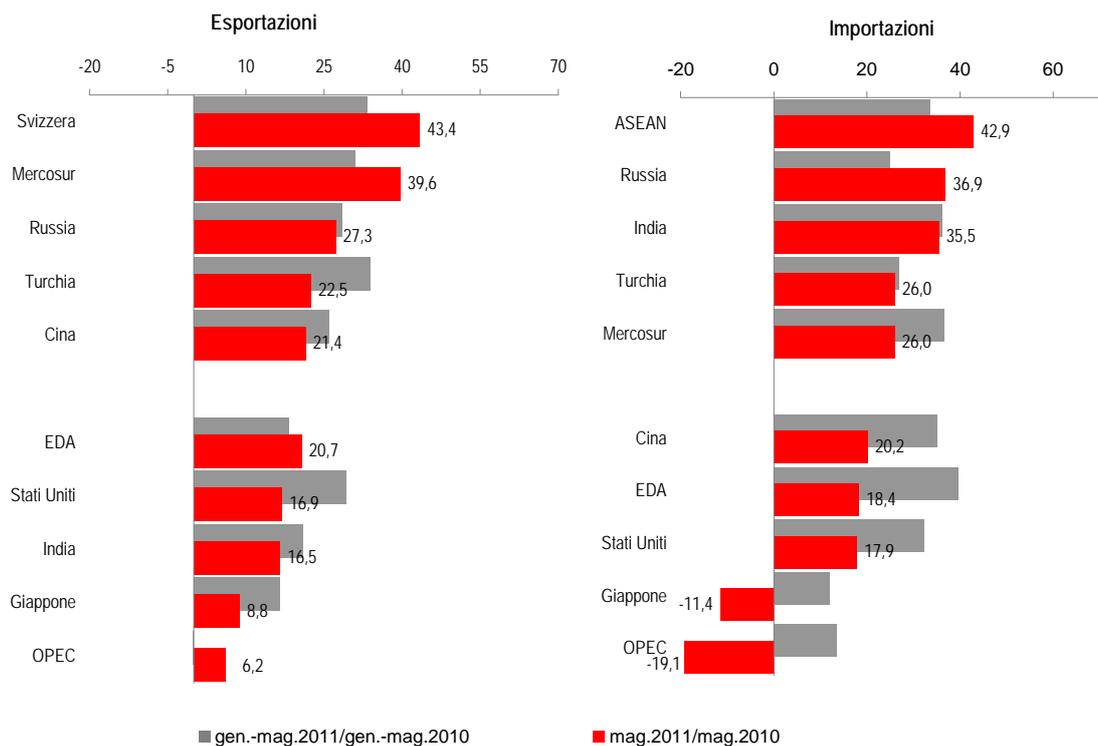


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

## I paesi

Nel mese di maggio 2011 i partner più dinamici all'esportazione sono la Svizzera (+43,4%), i paesi Mercosur (+39,6), la Russia (+27,3%), la Turchia (+22,5%) e la Cina (+21,4%). Positiva, ma inferiore alla media, è la crescita delle esportazioni verso i paesi OPEC (+6,2%), il Giappone (8,8%) e l'India (+16,5%).

FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Maggio 2011, variazioni percentuali

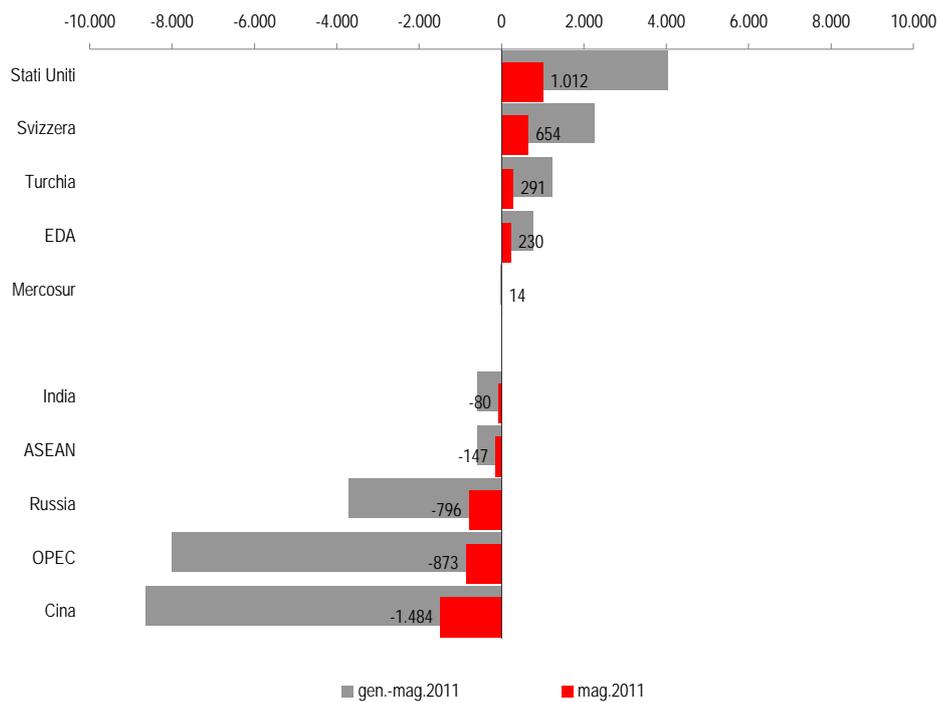


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2010 è superiore all'1%.

A maggio 2011 si registra un'accelerazione della crescita delle importazioni di beni dai paesi ASEAN (+42,9%) e dalla Russia (+36,9%). In significativa crescita sono le importazioni dall'India (+35,5%), dalla Turchia e dai paesi Mercosur (entrambi +26%). Le importazioni dai paesi OPEC (-19,1%) e dal Giappone (-11,4%) presentano, invece, una marcata flessione.

A maggio 2011 si registrano saldi commerciali negativi nei confronti della Cina (-1.484 milioni), dei paesi OPEC (-873 milioni) e della Russia (-796 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (1.012 milioni), Svizzera (654 milioni) e Turchia (291 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Maggio 2011, milioni di euro



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.